



Club Alpino Italiano

Sezione di Melzo - Angelo Taveggia

infocaimelzo@gmail.com - www.caimelzo.it

Sentiero verdeazzurro - i monti del mare

| | | | | | | |
|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------------|------------|-----------|--|
| Giorno | 8 aprile 2018 | Meta Escursione | Genova Nervi - Bogliasco - Recco | | | |
| Trasporto | Autovetture + treno | Partenza | Ore 6,00 dalla Ciclo Stazione | Rientro | ore 19,00 | |
| Luogo partenza | Porticciolo di Nervi | | | | | |
| Quota Massima | 300 mt | | | | | |
| Dislivello | 600 m circa | Tempo percorrenza A/R | 5 ore | Difficolta | T/E | |
| Cosa portare | Pranzo al sacco | | | | | |
| Responsabile Uscita | Grigis Valerio ANAG | | | | | |
| Percorso | | | | | | |

Nervi – S. Rocco – S. Ilario Alto - Bogliasco

La prima parte della nostra tappa percorre le alture tra Nervi e Bogliaco, lungo scalinate, creuze, e viottoli di campagna. Non esiste un sentiero vero e proprio, ma la scarsa presenza di traffico, che viene sempre evitato grazie a stradine alternative nel pieno dei centri abitati, rende il percorso gradevole, utile a passare una mezza giornata all'aria aperta con panorami favolosi.

Partiamo dal centro di Nervi e velocemente arriviamo nelle immediate alture della delegazione rivierasca. Raggiunta quota 200 metri ci manteniamo in piano per un bel tratto panoramico fino a S. Ilario Alto. Da qui si scende lungo creuze e stradine a Bogliasco.

Bogliasco – S. Bernardo – Pieve Alta - Sori

Dal paese di Bogliasco risaliamo lungo il crinale del Monte Croce fino a raggiungere la frazione S. Bernardo. Da qui manteniamo la quota raggiunta fino ad arrivare a Pieve Alta, per scendere poi nella stretta valle di Sori. Tutto il percorso vanta stupendi panorami sulla costa e l'immediato entroterra.

Sori – S. Apollinare – S. Martino – Mulinetti – Recco

Si avvicina il promontorio di Portofino, e in questa parte del percorso da Sori a Camogli fa da sfondo al panorama sul versante marino. Si tratta ancora di una tappa semplice per il tipo di percorso, che si sviluppa quasi interamente su creuze o scalinate, ma non mancano tratti su sentiero a fondo naturale.

Partiamo da Sori e come nelle precedenti tappe risaliamo i versanti collinari tra un paese e l'altro. Tra Sori e Recco giungiamo a S. Apollinare, una chiesetta posta in un punto molto panoramico, per scendere poi a Polanesi. Raggiunta la costa in località Mulinetti si prosegue in direzione di Recco lungo una via a scarso traffico.

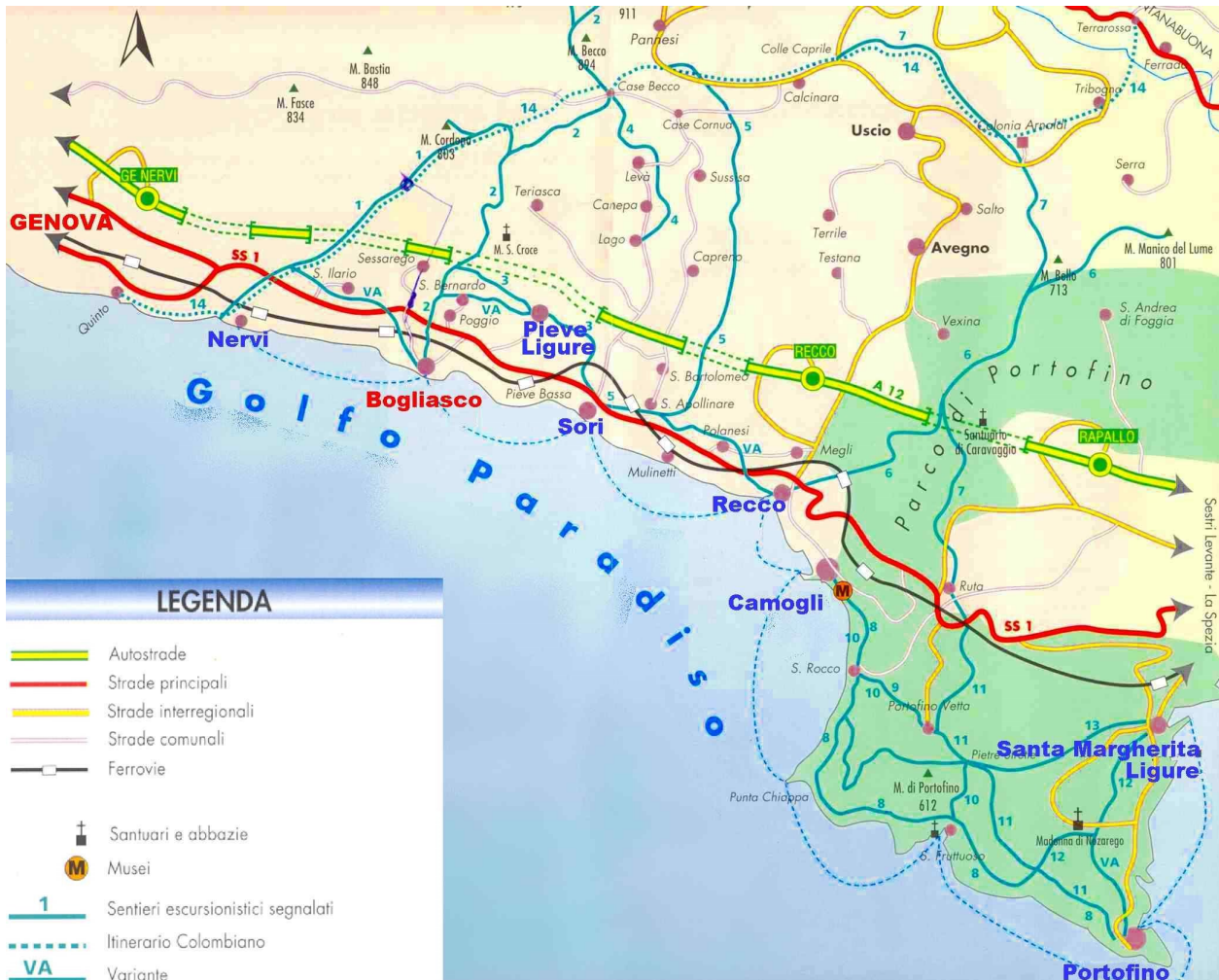


QUOTA ADESIONE:
Recco a Nervi

euro 15,00 Per i ragazzi AG che comprende viaggio in auto e treno da

L'iscrizione sarà valida solo al momento del versamento della quota che potrà essere fatto presso la sede oppure con bonifico
c/c CAI iban: **IT08 K084 5333 4000 0000 0182 492**

Adesioni entro il 4 aprile 2018



La scala delle difficoltà per l'escursionismo

T = TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri senza tratti esposti, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 metri di quota e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. La durata massima del percorso è in genere di circa 3 ore. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica alla camminata

E = ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Gli itinerari possono spingersi oltre i 2000 metri di quota e richiedere più di 3 ore di cammino.

È decisione insindacabile del capogita non accettare partecipanti senza il materiale Sopraindicato, variare la meta dell'itinerario in base ad avverse condizioni meteo o in base a qualsiasi suo personale giudizio di "scarsa sicurezza" del tracciato proposto ed annullare la gita per assenza di sicurezza.